



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2021– APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di gennaio alle ore 20:30 in adempimento alle disposizioni normative nazionali che dispongono il distanziamento al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e allo scopo di evitare la presenza congiunta del Sindaco, dei Consiglieri e del Segretario comunale presso la sede municipale, il Consiglio Comunale di Bardonecchia, si è riunito in sessione ORDINARIA di prima convocazione in videoconferenza.

Da appello effettuato dal Segretario Comunale, dott.ssa Marcella Di Mauro, in collegamento da remoto dalla sede comunale, risultano presenti e regolarmente collegati in videoconferenza da postazioni in remoto i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	PRESENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
8.	SCANAVINO Carola	Consigliere	ASSENTE
9.	BORGIS Roberto	Consigliere	PRESENTE
10.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
11.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE
12.	VIVINO Pietro	Consigliere	PRESENTE
13.	MARUSEAC Alina Elena	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 11 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relazione l'Assessore Franzini che illustra la proposta e l'unica scheda allegata riguardante una porzione di terreno del censuario di Melezet, gravato da vincolo ad uso civico, per la quale si prevede una valorizzazione, con realizzazione, da parte della società degli impianti, di un nuovo tratto di strada, con una pendenza inferiore rispetto alla strada esistente, che va da Melezet a Chesal nel comprensorio sciistico di Melezet, funzionale alla manutenzione degli impianti di risalita, degli impianti di innevamento e delle piste da sci.

Terminata la relazione dell'Assessore il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento (la registrazione integrale degli interventi è resa pubblica e consultabile attraverso l'inserimento della seduta sul sito istituzionale).

Chiusa la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 6 del 18/01/2021 redatta dall'Area Tecnica e avente ad oggetto:

<PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2021– APPROVAZIONE>

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" da parte del Responsabile del servizio contabile e tributi;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Il Sindaco indice votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri	Presenti in videoconferenza:	n. 11
	Astenuti:	n. 1 (Borgis)
	Votanti:	n. 10
	Voti favorevoli	n. 10
	Voti Contrari:	n. 0

Le risultanze della votazione vengono riassunte dal Segretario con la conferma nominativa.

DELIBERA

Di accogliere e approvare la proposta di deliberazione n. 6 del 18/01/2021 redatta dall'Area Tecnica e avente ad oggetto:

<PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2021– APPROVAZIONE>

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito

Con 10 voti favorevoli, su 11 presenti e 10 votanti, 1 Astenuto (Borgis) palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

**Proposta n. 6 del 18/01/2021 redatta dall'Area Tecnica e avente ad oggetto:
<PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE
N. 133/08 – ANNO 2021– APPROVAZIONE>**

Visto l'art.58 del D.L. 25/06/2008, nr.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, nr.133 che testualmente recita:

“Art.58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i

propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti”;

Dato atto che la puntuale ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, come approvata con deliberazione di G.C. n. 158 in data 22.12.2020 non suscettibili di utilizzo istituzionale, ha portato all'individuazione degli immobili che, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale nonché in ragione all'eventuale interesse manifestato da privati cittadini, sono suscettibili per operazioni di valorizzazione, alienazione o permuta;

Visto il Piano delle Alienazione e Valorizzazioni di cui al comma 2 dell'art. 58 del del D.L. 25/06/2008 nr.112, riportato nella forma di raccolta schede compilate per ciascuno dei beni immobili ricadenti sul territorio di competenza, allegato alla presente, come di seguito composto:

- *SCHEDA TERRENI N. 01: Porzione di terreno individuato al Foglio 17 del Comune Censuario di Melezet, mappale 179, gravato da vincolo ad uso civico, per il quale si prevede una valorizzazione con realizzazione di un nuovo tratto di strada, con una pendenza inferiore rispetto alla strada esistente, che va da Melezet a Chesal nel comprensorio sciistico di Melezet, e funzionale alla manutenzione degli impianti di risalita, degli impianti di innevamento e delle piste da sci, da parte della Soc. Colomion S.P.A.;*

Considerato che il presente Piano non apporta modifiche ai Piani delle Alienazione e Valorizzazioni precedentemente approvati, che quindi si confermano;

Visto il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i.;

Atteso che gli immobili interessati saranno classificati automaticamente come “patrimonio disponibile”, fatta salva la necessità di provvedere, ai fini della loro valorizzazione ed eventuale alienazione, al perfezionamento dei procedimenti volti all'eliminazione di ulteriori ed eventuali vincoli (es. uso civico);

Atteso inoltre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, nr.112, la pubblicazione dell'elenco di cui al comma 1 dello stesso dispositivo di legge ha effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, nr.241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari relativo all'anno 2021 composto dalle allegate schede:
- *SCHEDA TERRENI N. 01: Porzione di terreno individuato al Foglio 17 del Comune Censuario di Melezet, mappale 179, gravato da vincolo ad uso civico, per il quale si prevede una valorizzazione con realizzazione di un nuovo tratto di strada, con una pendenza inferiore rispetto alla strada esistente, che va da Melezet a Chesal nel comprensorio sciistico di Melezet, e funzionale alla manutenzione degli impianti di risalita, degli impianti di innevamento e delle piste da sci, da parte della Soc. Colomion S.P.A.*
comprendente immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio.
2. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. 25/06/2008 nr.112.
4. Di dare atto che il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione al Bilancio di Previsione 2021 ed ai correlati documenti di programmazione 2021-2023 ed esplicherà effetti per il triennio 2021-2023.
5. Di dare atto che il presente Piano non apporta modifiche ai Piani delle Alienazione e Valorizzazioni precedentemente approvati, che quindi si confermano.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Francesco AVATO *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa